

CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione	BANCA CARIM – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
Sede legale:	P.za Ferrari 15 – 47921 Rimini
Nr. di iscriz. Albo delle banche	5175.5.0
Codice ABI	06285
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Creditizio BANCA CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini SpA
Nr. di telefono	0541-701.111
Nr. Fax	0541-701.337
Sito Internet	www.bancacarim.it
Indirizzo di posta elettronica:	carim@bancacarim.it

OFFERTA FUORI SEDE – SOGGETTO COLLOCATORE:

Nome e Cognome _____
Qualifica _____ Indirizzo _____
Nr. Telefonico _____ E-mail _____
Eventuale Albo a cui il soggetto è iscritto _____ N° Iscrizione _____

COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e giroconti, nonché effettuare prelievi, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie, quali ad esempio, i depositi titoli, le aperture di credito, i mutui, le carte di credito e di debito, gli incassi ed i pagamenti. Per il dettaglio delle condizioni di queste operazioni si rinvia ai relativi fogli informativi.

Il conto corrente deve essere utilizzato dal cliente entro il saldo creditore presente sul conto.

Il Cliente ha diritto di utilizzare il conto a debito solo dopo aver concordato con la banca la concessione di un affidamento in conto corrente. In assenza di un affidamento la banca può rifiutare di eseguire le operazioni disposte dal Cliente per le quali sul conto non siano presenti i fondi sufficienti. Il saldo debitore si può determinare a seguito dell'addebito di disposizioni del Cliente autorizzate dalla banca (ad esempio carte di debito/credito, interessi, commissioni, spese, ecc.).

Qualora, nel corso del trimestre di riferimento, si verifichi il passaggio del saldo contabile giornaliero del conto a debito in assenza della concessione di affidamento ovvero di utilizzo a debito oltre il fido disponibile, sarà applicata la commissione denominata "Commissione per passaggio a debito" secondo le modalità descritte

CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE

nella sezione "Fidi e sconfinamenti" della sezione "Principali Condizioni Economiche" del presente foglio informativo.

Tra i principali **rischi**, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;
- accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;
- traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 103.291,38 per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell' adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato;
- il rischio che la remunerazione delle somme depositate, assolvendo il rapporto principalmente ad una funzione di cassa, non risulti sufficiente a difendere il capitale dall'inflazione;
- estinzione del rapporto e destinazione delle somme dello stesso al Fondo di cui all'art. 1 comma 343 legge 266/2008 in caso in cui il conto non venga movimentato dal/i titolare/i per almeno 10 anni consecutivi - cd. "Conto dormiente" - (D.P.R. n.116 del 22/06/2007).

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bancacarim.it e presso tutte le filiali della banca.

CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

SPESE FISSE

	Voci di Costo	Importo
Gestione Liquidità	Spese per l'apertura del conto	Gratuite
	Spese annue per il conteggio interessi e competenze	€ 144,00 (€ 36,00 per ogni capitalizzazione)
Commissione per il servizio di rientro dei capitali	0,15% dell'importo scudato, per ogni singola dichiarazione, con un minimo di € 100,00	
Commissione per assistenza nel calcolo imposta sostitutiva sulle rendite finanziarie		Maggiorazione di € 150,00
Commissione per assistenza nelle operazioni di "regolarizzazione"		0,25% dell'importo scudato per ogni dichiarazione riservata con un minimo di € 250,00
Home Banking Accessorio	Canone annuo per internet banking	€ 10,33
Commissione di servizio per bonifici provenienti dall'estero (da paesi non UE e/o da paesi UE per importi superiori a € 50.000,00)		0,10% con un massimo di € 500,00
Spese fisse per bonifici provenienti dall'estero (da paesi non UE e/o paesi UE per importi superiori a € 50.000,00)		€ 3,00

SPESE VARIABILI

	Voci di Costo	Sportello	Online
Gestione liquidità	Spese unitarie per ogni scrittura	€ 0,00	
	Invio estratto conto o e/c scalare	€ 0,00	
Servizi di pagamento accessori	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca	Gratuito	
	Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia e all'estero (circuito Cirrus)	€ 2,30	
	Bonifico addebito in c/c su Filiali della Banca	€ 0,50	€ 0,00
	Bonifico con addebito in c/c altre banche (verso Italia e Ue fino a 50.000 euro)	€ 3,50	€ 0,00
	Domiciliazione utenze	Gratuito	

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Tasso credito annuo nominale	Pari al tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema definito dalla Banca centrale Europea (definito tasso TUR BCE) rilevato nel mese precedente, diminuito dello 0,25% , attualmente pari allo 0,75% pari a 0,7521% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione
------------------------------	--

CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE

FIDI E SCONFINAMENTI

Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate - fino a € 1.500,00	22,457% (pari al 24,420% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
	- oltre € 1.500,00	18,493% (pari al 19,815% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione)
	Commissione per passaggio a debito su conto non affidato	€ 15,00
	Modalità di applicazione	A fronte di passaggio a debito del saldo del conto corrente, con franchigia di 9.200 numeri Dare
	Modalità di addebito	Addebito unico trimestrale

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità liquidazione interessi creditori	Trimestrale
Periodicità liquidazione interessi debitori	Trimestrale
Criterio di capitalizzazione	In base all'anno civile

DISPONIBILITA' DELLE SOMME VERSATE

Contanti	Immediata
Accrediti vari disposti da altre banche non specificamente disciplinati	Giorno lavorativo successivo

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancacarim.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto

Richiesta saldo allo sportello	Gratuita
Richiesta estratto conto allo sportello	€ 0,52
Recupero spese per invio corrispondenza	€ 0,65 Per ogni invio di corrispondenza
Spese per ogni invio di comunicazione ai fini della trasparenza	€ 0,00
Spese per duplicato di ogni estratto conto e/c scalare	
- relativo all'anno in corso e ai due precedenti	€ 3,10
- relativo ad anni precedenti gli ultimi due	€ 25,82

Imposta di bollo	Nella misura prevista dalla Legge, attualmente: - per persone fisiche: € 34,20 annuale, con addebito trimestrale di € 8,55; - per persone giuridiche: € 73,80 annuale, con addebito trimestrale di € 18,45 trimestrale
------------------	--

SERVIZI DI PAGAMENTO

CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE

Bonifici			
Commissioni per l'esecuzione della disposizione di bonifico	Domiciliate su filiali della Banca	Domiciliate su altre banche	Eseguite on line
Singole A favore di terzi	€ 0,50	€ 3,50	Nessuna
Singole A favore proprio	Nessuna	€ 3,50	Nessuna
Multiple a favore di terzi	Nessuna Se presentate su supporto cartaceo, magnetico, home banking	€ 1,03 unitarie su supporto cartaceo € 0,52 unitarie su supporto magnetico	Nessuna
Ripetitive con regolamento in c/c	€ 0,50	€ 1,30	Nessuna

Altre commissioni applicate sui bonifici

Per bonifici urgenti	€ 15,49 Oltre eventuale recupero spese telefoniche o telegrafiche
Per l'invio di allegati	€ 20,66
Per disposizioni impartite via fax	€ 25,82 unitarie
Bonifico eseguito con procedura di tesoreria - fino ad € 2.582,28 - da € 2.582,29 a 5.164,57 - da € 5.164,58 in su	€ 1,55 € 2,58 € 5,16

VALUTE

VERSAMENTI	
Contanti	Data versamento
Accrediti vari disposti da altre banche non specificamente disciplinati	1 giorno lavorativo Successivo al giorno di versamento
PRELIEVI	
BONIFICI	
Valute di addebito sul c/c dell'ordinante (bonifici di importo inferiore a € 500.000,00) a favore di terzi	
Con valuta prefissata per il beneficiario Pari a giorni anteriori alla valuta di accredito al beneficiario - su nostri sportelli - su altre banche	0 giorni lavorativi 3 giorni lavorativi
Senza valuta prefissata per il beneficiario	Giorno di esecuzione del bonifico
Valute di addebito sul c/c dell'ordinante (bonifici di importo inferiore a € 500.000,00) a favore proprio	
Con valuta prefissata per il beneficiario Pari a giorni anteriori alla valuta di accredito al beneficiario - su nostri sportelli - su altre banche	Giorno di esecuzione del bonifico 2 giorni lavorativi
Senza valuta prefissata per il beneficiario	Giorno di esecuzione del bonifico
Bonifici di importo uguale o superiore a € 500.000,00	Giorno di esecuzione del bonifico
GIROCONTI su conti ugualmente intestati	
Valute di addebito compensata con valuta di accredito	

TERMINE ORARIO ULTIMO DI PRESENTAZIONE ALLO SPORTELLO DELLA DISPOSIZIONE PER BONIFICI DI IMPORTO RILEVANTE:

- entro le ore 13.30 del giorno DATA ESECUZIONE (ovvero 10.30 se in giorno semifestivo)
- dopo le ore 13.30 del giorno DATA ESECUZIONE (ovvero 10.30 se in giorno semifestivo) **La data esecuzione passa al giorno successivo.**

N.B.: Non è ammessa la presentazione di bonifici di importo frazionato in luogo di un singolo bonifico di importo rilevante, allo scopo di eludere i termini orari di cui sopra.

CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE**RECESSO E RECLAMI****Recesso dal contratto**

Al Correntista è consentito in qualsiasi momento l'immediato recesso dal presente contratto, con contestuale rimborso e/o restituzione alla Banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni dallo stesso assunte, senza applicazione di penalità e spese di chiusura e con la restituzione alla Banca del blocchetto assegni e di ogni altra carta abilitativa di servizi inerenti il rapporto di conto. Alla Banca è riservato altresì l'immediato recesso dal presente contratto.

Tempi massimi di chiusura

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del conto corrente, qualora non siano presenti servizi collegati, la Banca si impegna a dar corso alla richiesta entro massimo 5 giorni lavorativi.

Reclami

- Il Cliente può presentare reclamo alla Banca:
 - a mezzo posta ordinaria o raccomandata, all'indirizzo:
BANCA CARIM Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.
SEDE CENTRALE Servizio Segreteria
Oggetto "Reclamo"
P.zza Ferrari 15 – 47921 Rimini RN
 - a mezzo fax al numero: 0541-701.337
 - tramite posta elettronica all'indirizzo: carim@bancacarim.it;
 - tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:
segreteria.pec@pec.bancacarim.it;
 - tramite consegna presso gli sportelli delle Filiali della Banca.
- La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari ovvero entro 90 giorni nel caso di reclamo relativo ai servizi e alle attività di investimento.
- Se non è soddisfatto dalla risposta della Banca o se non ha avuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice, il Cliente, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può:
 - consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
 - chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia;
 - chiedere alla Banca;
 - rivolgersi alle sedi dell'A.B.F. (i) Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5 - 20123 Milano (Telefono: 02-724241); (ii) Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e - 00187 Roma (Telefono: 06-47921); (iii) Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71 - 80133 Napoli (Telefono: 081-7975111).
- Per le controversie relative ai servizi e alle attività di investimento, dove l'A.B.F. non è competente, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman – Giurì Bancario, un organismo collegiale che ha la funzione di risolvere le controversie tra intermediari e clienti. Per sapere come rivolgersi all'Ombudsman si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere alla Banca.

CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione messa a disposizione fondi	Corrispettivo per il servizio di messa a disposizione dei fondi mediante concessione di affidamenti in conto corrente, in qualsiasi forma tecnica utilizzabili. La commissione è dovuta indipendentemente dall'effettivo utilizzo e/o prelievo dei fondi da parte del cliente.
Commissione per revisione fidi	Commissione periodica per le attività di verifica circa la permanenza del merito creditizio in capo alla posizione affidata. La commissione è applicata con periodicità trimestrale.
Commissione per passaggio a debito su conto non affidato	Corrispettivo a fronte del passaggio a debito (per saldo liquido) di conto corrente non affidato. La commissione è applicata in misura fissa trimestrale.
Commissione per sconfinamento su conto affidato	Corrispettivo a fronte di utilizzi a debito (per saldo liquido) oltre il limite del fido concesso. La commissione è applicata con periodicità trimestrale.
Conto dormiente	Rapporto con saldo superiore a € 100,00 sul quale non sia stata effettuata alcuna operazione o movimentazione ad iniziativa del titolare dello stesso o di terzi, da questo delegati in forma scritta, per il periodo di tempo di 10 anni, decorrenti dalla data dell'ultima movimentazione volontaria.
Coordinate bancarie IBAN	L'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinate bancaria internazionale che consente di identificare in modo standard e univoco, il conto corrente del cliente. La struttura dell'IBAN per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il codice CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero del conto.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Giustificato motivo	Evento di ordine generale che comporta per la Banca la necessità di modificare determinate clausole contrattuali e/o condizioni economiche applicate.
Periodicità di capitalizzazione	Periodo al quale si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di liquidazione.
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese unitarie per ogni scrittura	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese di liquidazione	Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze – conteggio periodico degli interessi
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.

Data release **01 / 07 / 2010**N° release **0006**Pagina **8** di **8****CONTO CORRENTE SCUDO FISCALE****Valute sui versamenti**

Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.